

Ambasciatore Chidyausiku, distinti delegati, signore e signori

Vorrei ringraziare tutti Voi e la comunità delle ONG per l'occasione dataci nel far sentire la nostra voce in questa conferenza, che affronta temi di vitale importanza per il nostro futuro. Questo discorso è stato scritto collettivamente da giovani di diverse nazioni. Oggi parlo per i qualificati giovani che sono impegnati nelle campagne per il disarmo nucleare come anche per i giovani che non hanno ricevuto un'educazione sulla minaccia nucleare.

C'è la necessità e la responsabilità educare i giovani sul tema delle armi nucleari?

Noi crediamo che non sono i giovani disinteressati ma che essi non conoscono quello che sta avvenendo. Ci sembra impossibile che chi ha imparato il dolore e la sofferenza dei sopravvissuti di Hiroshima e Nagasaki (gli Hibakusha) e di tutte le vittime dei test nucleari continui ad accettare l'esistenza delle armi nucleari. Questi bombardamenti ci hanno fatto capire che il danno creato da un'arma nucleare è terribile ed indescrivibile. Dobbiamo capire che siamo l'ultima generazione a poter imparare direttamente dalle vittime dei bombardamenti atomici e per questa ragione è importante agire ora così da non dimenticare e ripetere l'orribile storia.

Noi chiediamo che tutti i governi educino i bambini e creino delle opportunità di apprendimento dall'esperienza dei sopravvissuti (Hibakusha) e dalla loro storia per permettere loro di capire e formarsi una opinione su queste tematiche d'importanza per la vita presente e futura.

Non pensate che le armi nucleari sono assurde in un mondo dove i paesi hanno preso impegni internazionali per la pace?

Noi dobbiamo chiederci perchè non stiamo mettendo in discussione un sistema in cui la sicurezza è basata sulla potenza militare. La diffidenza tra Paesi rende impossibile rinnegare il predominio militare, abbandonare la corsa agli armamenti che si sta avviando verso la lotta per la supremazia dello spazio. E' cruciale l'abbandono di questa spirale. Noi dobbiamo seguire la Carta delle Nazioni Unite. Dobbiamo creare fiducia, invece di sfiducia.

Chiediamo a tutti i governi di applicare gli accordi internazionali e creare misure di confidenza e di attenersi ai principi di non proliferazione e di disarmo del Trattato di Non Proliferazione sulle armi nucleari.

Non potete immaginare un utilizzo migliore per i miliardi che ogni che ogni anno i governi spendono per le armi nucleari?

La loro produzione sta già distruggendo la vita e il futuro. Le persone stanno scavando in condizioni letali uranio che lascia residui radioattivi che contaminano l'ambiente nel quale vivono animali e giocano bambini. L'uso e la manipolazione di materiali nucleari danneggia il nostro corpo e anche le future generazioni saranno danneggiate dalla manipolazione dei nostri geni. E per cosa? Per creare armi di distruzione di massa e spendere milioni di dollari, euro, sterline, yen, rupie per lo stoccaggio di queste armi. Questo denaro potrebbe essere utilizzato molto meglio in aree quali la tutela della disoccupazione, progetti per energie rinnovabili, riduzione della povertà, salute e istruzione. Spendere soldi per le armi nucleari significa distruggere il nostro futuro: esse distruggono l'ambiente in cui viviamo, distruggono le possibilità e hanno il potere di distruggere la vita di noi tutti. Stiamo discutendo di un futuro comune per le nuove generazioni, come giovani provenienti da paesi in tutto il mondo perché dobbiamo lasciarci alle spalle i livelli nazionali e parlare con un'unica voce.

Chiediamo tutti i governi di fermare la distruzione del nostro futuro immediatamente e lavorare insieme per un futuro di vita.

Volete che le armi nucleari siano l'eredità per i vostri figli?

I bambini di tutto il mondo e tutte le generazioni future sono innocenti. Nessuno di noi ha preso la decisione di avere le armi nucleari; noi siamo nati in un mondo in cui esistono. Ma perché dovremmo accettare la loro esistenza e la minaccia di vivere giorno dopo giorno con il rischio di un loro uso accidentale, terroristico o volontario? Da un punto di vista oggettivo, specialmente quelli come noi che non hanno esperienza delle guerre mondiali o della guerra fredda, la loro esistenza non è giustificabile e sono inutili e obsolete. Noi non vogliamo che i nostri governi usino "la nostra sicurezza" come un pretesto per possedere, rinnovare o addirittura usare le armi nucleari. Non siamo "al sicuro" in un mondo con armi nucleari.

Noi chiediamo a tutti i governi di non lasciarci questa eredità negativa.

Voi pensate che un mondo senza armi nucleari sia possibile?

La risposta a questa domanda deve scaturire dal più profondo desiderio. Questo desiderio deve crescere per diventare la volontà politica per portare il cambiamento di cui i nostri figli hanno bisogno per vivere una vita sana e sicura. E' chiaro per tutti noi, bambini e giovani,

che le armi nucleari e l'umanità non possono coesistere. Questo deve essere chiaro anche per ogni leader politico. Una convenzione sulle armi nucleari per la loro totale disattivazione e messa al bando sarebbe il risultato di questa intuizione. Questo renderebbe possibile un mondo dove le persone non devono vivere con la paura delle armi di distruzione di massa.

Chiediamo a tutti i governi di agire ora e iniziare i negoziati per la convenzione sulle armi nucleari. I tempi sono maturi. Le armi nucleari sono un intralcio, un ostacolo alla cooperazione internazionale. Permettiamo a noi stessi di mettere da parte questo ostacolo come un artefatto inutile e vergognoso del passato ed iniziamo una nuova era di cooperazione globale.

Ci viene detto che le armi nucleari sono qui per deterrenza.

Ci viene detto che abbiamo bisogno di loro e dobbiamo accettarle.

Ci viene detto che questa situazione non può essere cambiata anche se non ci piace.

Illustri Delegati, signore e signori, siamo qui per dirvi che noi abbiamo la capacità di immaginare che è possibile realizzare un mondo libero da armi nucleari. Se voi ascoltate quello che i cittadini del vostro Paese stanno dicendo, voi sentirete le stesse parole che noi pronunciamo oggi. Noi non abbiamo il potere politico per creare un mondo libero da armi nucleari, ma quello che abbiamo è il più profondo desiderio, l'immaginazione e l'energia.

Accettatelo come regalo .

Grazie.

Presentato da Nina Eisenhardt e Tuba Bozkurt (BANg)